

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 581**

**ATTIVITA' INFORMATIVA DELLA
REGIONE PIEMONTE SULLE AZIONI
EUROPEE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BERUTTI MASSIMO VITTORIO*

*Protocollo CR n. 26144
Pervenuta in data 21/07/2015*

Aff. Jot. → Aula

14:34 21 LUG 2015 002000 002865



Consiglio Regionale del Piemonte



A00026144/A0100B-04 21/07/15 CR

CL 02-18-04/581/2015/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE N. 581

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Attività informativa della Regione sulle azioni europee

PREMESSI i Fondi strutturali europei e il Fondo di coesione, principali strumenti finanziari attraverso cui l'Unione europea tende all'equilibrio dello sviluppo tra le regioni e gli Stati membri i quali, ai fini dell'impiego, devono proporre intereventi che rispondano a principi fondamentali previsti dall'UE;

CONSIDERATO che il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) è destinato alla realizzazione di infrastrutture e investimenti produttivi al fine di creare occupazione principalmente nel settore delle imprese;

TENUTO CONTO che il Fondo sociale europeo (FSE) finanzia azioni di formazione per favorire l'inserimento professionale dei disoccupati e delle categorie sociali più deboli;

CONSIDERATO che il Fondo di coesione sostiene le regioni in ritardo di sviluppo concedendo finanziamenti in favore di progetti infrastrutturali nei settori dell'ambiente e dei trasporti;

TENUTO CONTO che l'Unione Europea attraverso propri bandi, definiti "inviti a presentare proposte" (Call for proposal), cofinanzia progetti che rispondano a obiettivi indicati e soddisfino le condizioni richieste;

CONSIDERATO che gli Stati membri e le autorità di gestione della programmazione dei fondi strutturali devono garantire ai potenziali beneficiari le adeguate informazioni e la pubblicità alle iniziative cofinanziate sui fondi Ue;

RILEVATO che data la complessità della materia non sempre tali informazioni giungono chiare e precise ai soggetti interessati, in particolare alle piccole amministrazioni comunali che in alcuni casi non dispongono ancora di adeguati strumenti e di competenze utili a conoscere dettagliatamente le opportunità dei finanziamenti o cofinanziamenti europei e, soprattutto, l'accesso ai medesimi;

RILEVATO che tra le diverse competenze attribuite al settore regionale "Affare europei – Ufficio di Bruxelles" rientra anche la "raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio, anche attraverso specifiche attività di animazione e formazione"

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- in quali attività concrete si traducono le competenze del settore "Affare europei – Ufficio di Bruxelles";
- quale sia il grado di incidenza delle attività informative e divulgative della Regione circa i finanziamenti dell'Unione europea;
- se non risultino alla Giunta regionale dei vuoti informativi, soprattutto nei confronti delle piccole amministrazioni comunali, rispetto alle attività dell'Unione europea e se non si ritenga, eventualmente, di ovviare attraverso azioni esplicative più efficaci prevedendo, ad esempio, l'istituzione di un apposito organo a livello provinciale.

Torino, 13 luglio 2015